

LA CITTA'
CHE CAMBIA

Struttura dedicata a chi lavora in Zona
Ospiterà due sezioni bilingui, trenta posti

Via Galilei: nuovo nido aziendale

L'asilo aprirà a settembre e sarà gestito dalla cooperativa CasaBimbo

di Davide Pasquali

BOLZANO. Un nuovo asilo interaziendale con due sezioni bilingui, ciascuna da 15-18 bimbi di età compresa fra i tre mesi e i tre anni. Verrà aperto a settembre al palazzo direzionale Galileo, a due passi da ponte Roma. Sarà gestito dalle operatrici bilingui della cooperativa CasaBimbo e ospiterà i figli di chi lavora in zona industriale e dintorni. Con una vera novità per Bolzano: nei periodi di chiusura delle scuole dell'infanzia - tipo natale, pasqua o l'estate - potrà ospitare anche bimbi fino ai 6 anni.

«La richiesta di posti nei nidi, in città, è elevatissima. Un'altra struttura serviva». Lo spiega Andreas Gasser, di Unicom, la società proprietaria dello stabile di via Galilei, che adesso si sta occupando della ristrutturazione del piano da adibire ad asilo. «Stiamo lavorando a pieno regime, a settembre si apre». Siamo in via Galilei, l'ultimo edificio sulla sinistra, prima di salire a ponte Roma. Fino a pochi mesi fa, al piano terra del centro direzionale, assai luminoso grazie alle am-



Qui una operatrice della cooperativa CasaBimbo al lavoro. A destra il palazzo direzionale Galileo. Il nuovo asilo nido aprirà al piano terra a settembre

plissime vetrate, c'era un mobilificio. «Sono circa 300 metri quadri, un bello spazio. Lo stiamo adeguando alle normative speciali per i nidi e alle prescrizioni di Asl e Ufficio igiene. Poi dovremo realizzare uno schermo di verde, una alberatura, per proteggere le vetrate dall'irraggiamento solare. Costruire-

mo inoltre un passaggio protetto, per permettere ai bimbi di raggiungere in sicurezza ponte Roma. Per attraversare la strada - abbiamo già raggiunto un accordo con il Comune - verrà installato un semaforo su chiamata, da attivarsi al passaggio. Avevamo il nulla osta per realizzare un'area giochi esterna sul



tetto, ma preferiamo servirvi dell'apprezzato parco giochi lungo le vicinissime passeggiate di via Genova: più tranquillo, in mezzo al verde».

«In piazza Fiera - spiega la direttrice di CasaBimbo, Stefania Badalotti - stavamo stretti e avevamo solo una sezione. Adesso lì, in piazza Fiera, abbiamo spostato la se-

de della nostra cooperativa, in precedenza a Laives. In via Galilei avremo posto per due sezioni: una trentina di bimbi. Le liste d'attesa per i nidi, in città, sono lunghissime, la nostra struttura riempie un vuoto». Il luogo è ideale, spiega, all'inizio della zona industriale, ma accanto alle zone residenziali. «Perché

è inutile un asilo nido in un posto bellissimo, se poi tutti i giorni devi attraversare mezza città per portarci i bimbi». Il nido sarà aperto a tutti i dipendenti privati e pubblici: la Provincia si accollerà il 70% della tariffa. La ditta per cui il dipendente lavora pagherà il restante 30%. Tranne le attività comuni, illustrate oltre la direttrice, «come il pranzo o i giochi all'aperto, vista l'ampia fascia di età servita verranno organizzate attività strutturate e mirate per ogni gruppo». Sia in lingua italiana che tedesca. «Volevamo inaugurare a novembre, ma i lavori stanno procedendo così in fretta che dovremmo farcela già per settembre». Badalotti tiene infine a ringraziare il presidente di Confcoop, Andrea Grata, «senza il cui appoggio non saremmo riusciti né ad uscire dalla difficile situazione di bilancio ereditata dalla nostra coop, ora in attivo, né a trovare questa struttura ideale». Per ulteriori informazioni, telefonare al centralino di CasaBimbo: 0471 95 33 48 oppure consultare il sito internet www.casabimbo.it.